



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA
REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE
SETTORE PROGRAMMAZIONE FORESTALE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Giovanni Vignozzi

Decreto

N° 699

del 02 Marzo 2011

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007/2013 - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" - Approvazione Direttive contenenti le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura e l'assegnazione dei fondi 2011 - Progetti attuati da Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni - e attivazione Fondo di riserva

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 04-03-2011

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9 che definisce le competenze del Responsabile del Settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale della Direzione Competitività del Sistema regionale e Sviluppo delle competenze n. 5192 del 26 ottobre 2010 con il quale sottoscritto Dirigente Dott. Giovanni Vignozzi è stato nominato responsabile del Settore “Programmazione Forestale”;

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e s.m.i, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Visto il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Vista in particolare la misura 226 – Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi (Art.36.b, vi/art. 48 Reg. (CE) 1698/2005);

Vista la Decisione della Commissione Europea del 16/10/2007 n. C (2007) 4664 e s.m.i. che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2007-2013;

Vista la DGR n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con decisione C (2007) 4664 del 16/10/2007;

Vista la comunicazione della Commissione Europea Ares (2010) 688005 del 12.10.2010 con la quale comunica l'accettazione della proposta di modifica della versione 6 del PSR 2007/2013;

Vista, in particolare, la DGR n. 918 del 2 novembre 2010 “Reg. Ce 1698/2005: Presa d'atto dell'accettazione da parte della Commissione europea della sesta versione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013”;

Vista la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 “ Reg. Ce n. 1698/15 – Psr 2007/2013 – approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del Programma di Sviluppo rurale 2007/13” così come modificato/integrato con le DGR n. 801 del 6/09/2010, n. 992 del 22/11/2010, n. 78 del 21/02/2011, di seguito indicato come DAR;

Visto il proprio precedente Decreto Dirigenziale n. 1380 del 29/03/2010 che rinvia ad un successivo atto la data di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 226 per l'assegnazione dei fondi 2011 per i progetti attuati da Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni;

Considerato che a seguito della approvazione della D.G.R. 685 del 19 luglio 2010 e s.m.i. è comunque necessario approvare le nuove disposizioni tecniche e procedurali per la concessione di contributi previsti dalla Misura 226, Fondi 2011, per i progetti attuati da Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni;

Visto l'Allegato 1) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le Direttive con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione dei contributi previsti dalla misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" per i progetti attuati da Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni, relative ai Fondi 2011, nonché gli allegati A, B, C, D, E, F;

Considerato che l'allegato A è stato approvato con la DGR n. 458/07 ed è riportato unicamente per completezza della documentazione;

Accertata la conformità delle presenti Direttive al Programma di sviluppo rurale approvato con la sopra menzionata decisione CE n. 4664/07 e s.m.i., e alle disposizioni attuative regionali, riapprovate con la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 s.m.i.;

Ritenuto opportuno quindi di approvare l'Allegato 1) al presente atto e di cui al punto precedente;

Ritenuto opportuno di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" - progetti attuati da Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni, relativamente ai fondi 2011, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURT del presente atto e fino al 02/05/2011 compreso, secondo le modalità previste dalle presenti Direttive (Allegato 1);

Visto il DAR che, al punto "Risorse straordinarie per le misure 226 e 227 nell'ambito del piano Anticrisi della Regione Toscana" del paragrafo 2.6 "Modalità di ripartizione a Province, Comunità montane e Unioni di Comuni", allo scopo di far fronte a eventuali emergenze dovute al verificarsi di eventi calamitosi di particolare rilevanza e intensità, ha istituito un "Fondo di riserva" di importo pari a € 10.000.000 da utilizzarsi per l'esecuzione di progetti da finanziare ai sensi della misura 226;

Considerato che il DAR al punto "Risorse straordinarie per le misure 226 e 227 nell'ambito del piano Anticrisi della Regione Toscana" del paragrafo 2.6 "Modalità di ripartizione a Province, Comunità montane e Unioni di Comuni" stabilisce che il sottoscritto Dirigente responsabile della misura 226 assegna le somme previste dal Fondo di riserva di cui sopra, agli Enti competenti (ai sensi delle presenti Direttive) per le aree interessate dagli eventi calamitosi, sulla base di precisi Programmi presentati dagli Enti stessi con le modalità previste dagli atti che definiscono le direttive per l'applicazione delle misure 226;

Considerato che il DAR, prevede che le aree interessate dagli eventi calamitosi di cui al punto precedente devono essere individuate con specifico atto della Giunta Regionale o del Commissario specificatamente nominato a seguito dell'evento;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05/11/2010 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 30/11/2011 in relazione agli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara nei giorni 31 ottobre e 1 novembre 2010;

Richiamate le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3915 del 30/12/2010 con la quale il Presidente della Regione Toscana è nominato commissario delegato per la predetta situazione di emergenza (art. 1, comma 1) e la successiva ordinanza n. 3920 del 28 gennaio 2011 che estende i poteri del Commissario delegato anche agli eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dal 17 al 22 dicembre 2010;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n° 5 del 21 Febbraio 2011 "Eventi atmosferici verificatisi nel territorio delle province di Lucca e Massa Carrara. O.P.C.M. 3915/2010 e 3920/2011. Individuazione comuni danneggiati e riconoscimento enti attuatori ai sensi dell'art. 1 O.P.C.M. 3915/2010" .con la quale sono stati individuati, ai sensi dell'art. 1, primo comma, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3915/2010, i comuni danneggiati dagli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara nei giorni 31 ottobre e 1 novembre 2010 e nei giorni dal 17 al 22 dicembre 2010;

Visto che, in base all'Ordinanza di cui al punto precedente, i comuni individuati ricadono specificatamente nel territorio di competenza per il settore forestale, ai sensi della L.R. 39/00 e s.m.i. e del PFR, dei seguenti Enti:

- Provincia di Massa e Carrara;
- CM Garfagnana;
- CM Lunigiana;
- CM Media Valle del Serchio;
- UC Alta Versilia;

Ritenuto quindi opportuno di attivare il Fondo di riserva per il finanziamento, ai sensi delle Direttive di cui al presente Decreto, dei progetti presentati dagli Enti competenti di cui al punto precedente e relativi ai territori comunali danneggiati di cui all'Ordinanza sopra citata;

Ritenuto opportuno di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la misura 226 inoltrate dagli Enti sopra indicati e relative al Fondo di riserva stabilendo che, trattandosi di interventi urgenti, debbano essere presentate entro 10 giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione sul BURT delle presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle stesse (Allegato 1).

DECRETA

1. Di approvare l'Allegato 1) al presente decreto, unitamente agli allegati B, C e D, E, F che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le Direttive con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" (Art.36.b, vi/art. 48 Reg. (CE) 1698/2005) per i progetti attuati da Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni, relative ai Fondi 2011;
2. Di stabilire la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi", fondi 2011, per i progetti attuati da Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURT del presente atto e fino al 02/05/2011 compreso, secondo le modalità indicate nell'Allegato 1) del presente atto;
3. Di attivare il Fondo di riserva per il finanziamento, ai sensi delle Direttive di cui al presente Decreto, dei progetti presentati dai seguenti Enti competenti ricadenti nelle province di Lucca e

Massa Carrara e relativi ai territori comunali danneggiati di cui all'Ordinanza 5/2011 citata in narrativa:

- Provincia di Massa e Carrara;
- CM Garfagnana;
- CM Lunigiana;
- CM Media Valle del Serchio;
- UC Alta Versilia;

4. Di stabilire che, visto il carattere urgenza degli interventi finanziati con tale Fondo, le relative domande di aiuto per la Misura 226 debbano essere presentate entro 10 giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione sul BURT delle presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle stesse (Allegato 1);
5. Di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale in modo da apportare le necessarie correzioni alla modulistica e di applicare le Direttive, così come corrette, ai fini della presentazione e gestione delle domande.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lett. b) della L.R. 23/02/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
GIOVANNI VIGNOZZI